



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

L'Università Statale per la sostenibilità

Saluti del Rettore	2
Introduzione	3



Progetti

MINERVA 2030 La Statale e lo sviluppo sostenibile	4
CITTÀ STUDI Campus Sostenibile	6



Azioni

ENERGIA L'impianto di trigenerazione di Città Studi	9
ACQUA	13
RIFIUTI	15
MOBILITÀ	19
WELFARE e benessere della persona	22
DISABILITÀ e DSA	25
LA STATALE NEI NETWORK per lo sviluppo sostenibile	27

L'Università Statale di Milano ha accolto le sfide dell'Agenda 2030, puntando su progetti e azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale per il prossimo decennio, un vero e proprio cambiamento culturale che chiama a raccolta gli sforzi di tutti a partire da chi, come un Ateneo a vocazione multidisciplinare come il nostro, offre alta formazione e svolge ricerca di eccellenza.

Distribuzione di borracce a matricole e personale universitario accanto all'installazione di cassette dell'acqua ed erogatori nelle diverse sedi, potenziamento della raccolta differenziata, soluzioni innovative di risparmio energetico, investimenti a favore del benessere e di sani stili di vita di tutti i membri della nostra comunità universitaria sono solo alcune azioni di un obiettivo, come quello della sostenibilità, che abbiamo voluto inserire nel nostro Piano Strategico Triennale 2020-2022.

Il nostro viaggio è appena iniziato, ma sono certo che condividendo un obiettivo comune anche il lavoro più duro sarà per noi più sostenibile.

Elio Franzini
Rettore dell'Università degli Studi di Milano



*L'*Università Statale di Milano aderisce ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con progetti, azioni e iniziative a sostegno di stili di vita e modelli di crescita consapevoli e sostenibili.

*A*cqua, rifiuti, energia, mobilità, welfare e benessere della persona, disabilità e politiche di genere sono gli ambiti in cui, già da anni, l'Ateneo è attore protagonista di un *modus operandi* "sostenibile" sia singolarmente che come partner di progetti e reti cittadine, nazionali e internazionali.

*D*al Progetto Città Studi Campus Sostenibile, in partnership con il Politecnico di Milano, all'adesione all'ISCN e alla RUS, fino al "Progetto Minerva 2030: La Statale e lo sviluppo sostenibile", l'Università Statale di Milano vuole farsi propulsore di una cultura della sostenibilità per la propria comunità universitaria e, quindi, per l'ampia comunità di cittadini.



Progetti

MINERVA 2030

La Statale e lo sviluppo sostenibile





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Referente

Stefano Bocchi

*Delegato d'Ateneo
per il Progetto Minerva 2030*

Il “Progetto Minerva 2030: La Statale e lo sviluppo sostenibile”, lanciato nell’ottobre 2018, raccoglie quanto fatto finora dall’Università Statale di Milano sui 17 obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’ONU (SDGs), per costruire insieme all’intera comunità universitaria una vera e propria cultura della sostenibilità.

e con cui costruire la più ampia e attiva partecipazione per centrare i 17 SDGs. Con il Progetto Minerva 2030, l’Università partecipa a gruppi e reti nazionali e internazionali sui temi della sostenibilità, in stretta collaborazione con altri Atenei, enti, associazioni e organizzazioni.

La Statale, attraverso il Progetto Minerva 2030, ha individuato idee e persone sui cui investire



Progetti

CITTÀ STUDI

Campus Sostenibile





Progetto 2



CITTÀ STUDI CAMPUS SOSTENIBILE

Città Studi Campus Sostenibile (CSCS) è il progetto congiunto di Università Statale e Politecnico di Milano nato nel 2011 per fare di Città Studi, storico quartiere universitario sede di due dei principali Atenei milanesi, un laboratorio sui temi dello sviluppo sostenibile che faccia da modello a livello cittadino.

Articolato in sei tavoli tematici su altrettanti ambiti di intervento – *People, Energy, Education, Mobility, City e Food and Health* – il progetto ha lo scopo di

mettere in atto una serie di *best practice* per migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vivono il quartiere universitario, attraverso progetti, eventi e iniziative.

Referenti

Riccardo Guidetti

Referente d'Ateneo

Silvia Araneo

Coordinatrice Tavolo People

PROGETTO STILI DI VITA SOSTENIBILI

per la promozione della salute in Università

Il progetto – avviato nel 2018 nell’ambito del tavolo *Food and Health* del progetto Città Studi Campus Sostenibile – si rivolge a studentesse e studenti di Università Statale e Politecnico di Milano per promuovere tutta una serie di comportamenti “salutari” – alimentazione corretta, abitudine a eseguire attività fisica, non utilizzo di sostanze di abuso – con cui imparare a gestire il proprio benessere e la propria salute.

Il progetto Stili di vita sostenibili ha anche avuto il parere positivo

dei Comitati Etici dei due Atenei partner e si articola in due fasi:

- di raccolta di dati sullo stile di vita degli studenti tramite il questionario LIFEstyle (Love Initiative Fitness Environment style)
- una seconda fase di proposta di iniziative concrete per il miglioramento dello stato di salute degli studenti basate sull’analisi dei dati raccolti con il questionario LIFEstyle.



Referenti
Daniela Lucini
Ernestina Casiraghi



Azioni

Referente
Alessandro Sellerini

ENERGIA

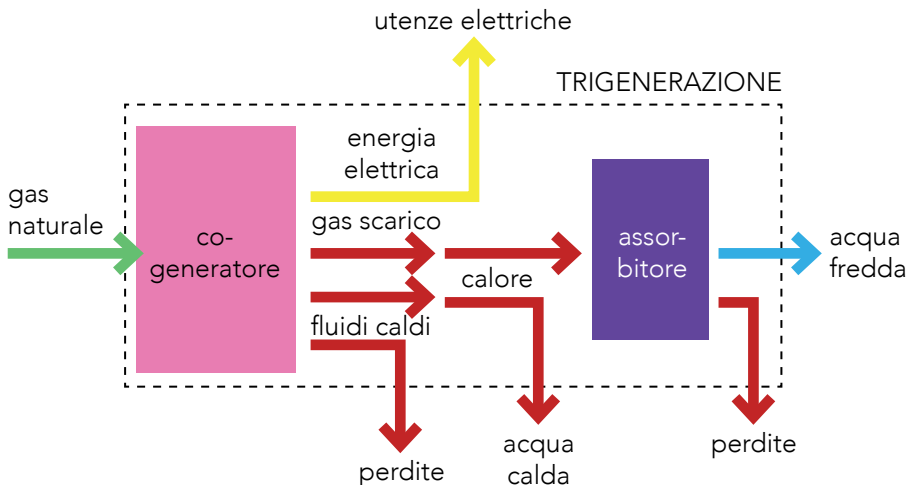
L'impianto di trigenerazione di Città Studi



Posizionato tra le vie Celoria, Golgi, Venezian e Ponzio, l'impianto di trigenerazione dell'Università Statale produce – dall'ottobre 2010 – energia termica, elettrica e, attraverso particolari gruppi frigoriferi detti ad "assorbimento", il freddo.

L'impianto – alimentato a gas metano – utilizza quel calore di scarto, non convertito in

lavoro durante il processo di combustione ma che si disperde nell'ambiente esterno, per riscaldare, di inverno, e raffreddare, d'estate, gli edifici di Città Studi, che, dal 2018, comprendono anche quello di via Celoria 18, sede del dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni".



Quantità media di vettori energetici prodotti dall'impianto di trigenerazione ogni anno

energia elettrica

10.400.000 kWh

teleriscaldamento

9.840.000 kWh

teleraffreddamento

1.640.000 kWh

ACQUISTO

di energia elettrica verde

Dal luglio 2017, l'Università acquista energia elettrica "verde", cioè prodotta da fonti rinnovabili (specificatamente idroelettrico) per tutti i propri edifici, esclusi quelli asserviti alla trigenerazione.

Questa scelta permette un notevole risparmio di CO₂ su un consumo di energia elettrica che si attesta mediamente sui 42.000.000 kWh/anno.

CERTIFICAZIONI

di sostenibilità BREEAM e LEED

L'Università Statale ha avviato le procedure di certificazione ambientale di alcuni suoi edifici, ottenendo nel 2018 la Certificazione ambientale BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) dell'edificio di via Festa del Perdono 3/7 (sede centrale – rettorato), secondo Ateneo con sede storica in Italia (dopo l'Università di Padova) ad aver ottenuto la certificazione ambientale.

Sono in fase di ottenimento, invece, le Certificazioni ambientali LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) per i due nuovi complessi universitari a Lodi, nuova sede didattica e dipartimentale della Facoltà di Medicina Veterinaria, e in via Celoria 18, sede del dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni".





Azioni

Referente
Manuela Gilberti

ACQUA





L'Università Statale ospita due Casette dell'Acqua: la prima, inaugurata nel 2014, si trova in via Golgi 19, a Città Studi, ed eroga acqua solo se in possesso del tesserino universitario (studenti e personale), mentre la seconda, inaugurata nell'ottobre 2018, è situata in via S. Sofia 9/1, presso la sede di Segreterie studenti e Cosp, ed è accessibile a chiunque abbia una tessera sanitaria.

Le due casette erogano acqua fresca – frizzate o naturale – non solo gratuita ma anche sicura, perché sottoposta ad analisi chimiche e microbiologiche condotte dall'Ateneo per la Casetta di via Golgi e da MM S.p.A per quella di via S.Sofia.

Litri totali di acqua erogata e risparmio di CO₂ ad oggi



oltre
700MILA
litri di acqua



quasi
1MILIONE
di bottigliette PET



più di
30MILA Kg
di CO₂ non immessi in atmosfera



Azioni

Referente
Antonio Evoli

RIFIUTI



L'Università Statale gestisce e smaltisce i rifiuti derivanti dalle proprie attività didattiche e di ricerca nel rispetto dei principi della *circular economy* che prevede, per ciascuna tipologia di scarto, il trattamento più "adatto e sostenibile" per la conservazione del pianeta.



La gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – chimici, sanitari, veterinari – avviene nel rispetto della normativa di settore, mentre in collaborazione con AMSA, concessionario del servizio pubblico di raccolta per il Comune di Milano, l'Ateneo garantisce la raccolta differenziata di carta, plastica/lattine e vetro presso i propri uffici e sedi.

L'Università Statale è attiva anche nella gestione separata di cartucce toner esauste, di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di batterie al piombo, di arredi e di rifiuti ingombranti, fino ai rifiuti radioattivi (ormai prodotti in quantità notevolmente ridotte), tutti raccolti e smaltiti secondo procedure standardizzate che ne garantiscono il «tracciamento» e l'affidamento a soggetti autorizzati.

Dati triennio 2016-2018

<i>Tipologia rifiuti</i>	<i>Kg di rifiuti gestiti</i>		
	2016	2017	2018
Rifiuti da laboratorio	150.000	136.200	139.000
RAEE	22.600	19.200	64.200
Arredi e rifiuti ingombranti	778.800	4.550	23.340
Pile alcaline e batterie al piombo	800	1.770	2.100
Lampade neon	200	0	0
Cartucce toner	1.900	2.070	830
Rifiuti radioattivi (<i>n. fusti</i>)	26	21	21
Carta - Cartone	18.460	0	6.720

*Produzione di rifiuti radioattivi
1995 - 2016*

anno
1995

 **x 150**

anno
2005

 **x 40**

anno
2016

 **x 26**

numero di
FUSTI radioattivi



Azioni

Referente
Mattea Gelpi

MOBILITÀ



L'Università Statale di Milano è stata tra i primi enti pubblici a livello nazionale ad aderire al decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998 a sostegno della mobilità sostenibile e dell'uso dei mezzi pubblici da parte del proprio personale, individuando anche un Mobility Manager responsabile di tutti gli interventi necessari a ridurre l'uso di mezzi privati per gli spostamenti casa-lavoro.

Per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico da parte del proprio personale, l'Università copre l'80% del costo dell'abbonamento alla rete ATM - SITAM, TRENORD e *lo viaggio ovunque in Lombardia* (pari a un massimo di 258,23 euro), una percentuale di contribuzione tra le più alte a livello di sistema universitario.

A questo vanno aggiunte altre particolari convenzioni, come quella con Trenitalia SpA che, grazie al Programma FRECCIA Corporate, applica uno sconto del 15% per viaggi di lavoro non solo al personale ma anche a dottorandi, specializzandi, assegnisti e studenti, o quelle con aziende produttrici di biciclette, gestori di scooter sharing elettrico, bike sharing e cargobike, vettori di autobus per il trasporto collettivo e rivenditori di auto ibride.



*La crescita del contributo
d'Ateneo per la Mobilità
sostenibile*

anno 2015
360.774,37 euro

anno 2016
518.639,69 euro

anno 2017
551.992,37 euro

anno 2018
589.055,20 euro

Numero di abbonamenti sottoscritti su circa 4.000 dipendenti

**ATM-SITAM
TRENORD**



anno	anno	anno	anno	anno
2014	2015	2016	2017	2018
2155	2330	2465	2641	2788



Azioni

Referente
Daniela Falcinelli

WELFARE
e benessere della persona



L'Università Statale di Milano si è dotata di un piano di "People Care" dedicato al benessere e al miglioramento delle condizioni di vita del personale e dei propri familiari anche al di fuori dei luoghi di lavoro.

Tra le misure adottate ci sono, ad esempio, i contributi per i costi di frequenza da parte dei figli dei dipendenti ad asili nido e centri estivi e per le spese scolastiche, gli esoneri per le rette dei corsi universitari per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, oltre a un piano di assistenza sanitaria di Ateneo e un contributo per le spese di assistenza per familiari non autosufficienti.

Per tutelare e promuovere la dignità, i diritti e il benessere della persona nell'ambito









delle attività di lavoro, studio e ricerca, l'Università Statale si avvale del Comitato Unico di Garanzia (CUG), che opera in collaborazione con la Consigliera di fiducia, il Responsabile della Prevenzione e sicurezza sul lavoro e il Medico competente.



Piano di "People care"

Azioni	Spesa in euro		
	2016	2017	2018
Asili nido	128.925	140.707	163.527
Diritti allo studio per i figli dei dipendenti	88.291	95.561	104.958
Centri creativi - campus estivi	18.198	32.007	46.046
Assistenza sanitaria	846.021	992.627	983.652

L'aumento della spesa per le azioni di "People care"

	centri ricreativi CAMPUS ESTIVI	assistenza SANITARIA	DIRITTI ALLO STUDIO per i figli dei dipendenti	asili NIDO
dal 2016				
al 2018				
	+15,3%	+16%	+19%	+27%



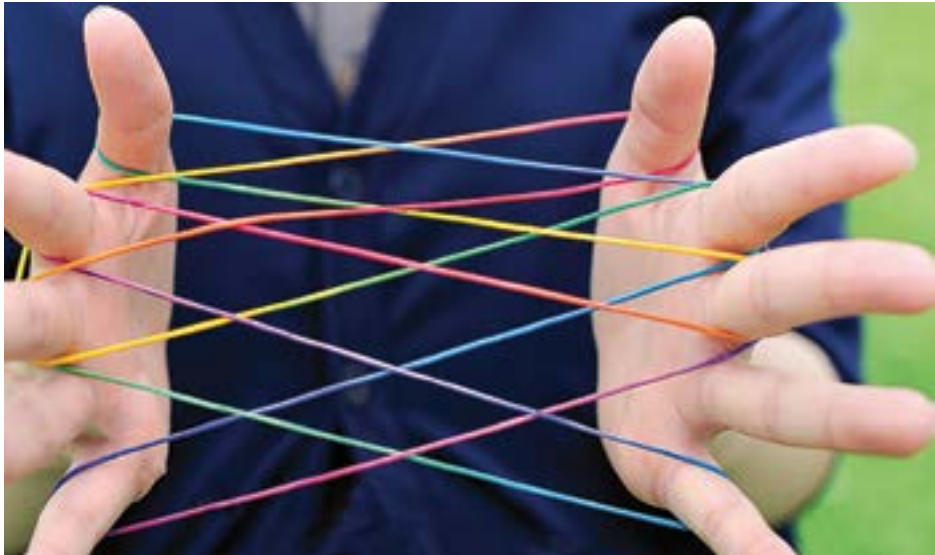
Azioni

Referenti

Barbara Rosina

Nicolò Spanò

DISABILITÀ *e* DSA





Disabilità e DSA

L'Università Statale offre alle proprie studentesse e studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) una serie di servizi di orientamento, di accoglienza, di accompagnamento e di supporto alla didattica per garantire loro piena uguaglianza di opportunità e integrazione sociale all'interno della comunità universitaria.

Esonero dal pagamento delle tasse universitarie, trasporto con pulmini all'interno del Comune di Milano per gli spostamenti da e verso le sedi universitarie, corsi per l'autonomia personale degli studenti non vedenti per orientarsi tra aule e spazi sono solo alcuni esempi dell'impegno dell'Ateneo per facilitare lo studio e la formazione degli

studenti con disabilità, mentre agli studenti con DSA sono destinati servizi di supporto più mirati al rapporto con i docenti per le misure compensative, per il reperimento di materiale accessibile, oltre a seminari su tecniche e strategie di studio.





Azioni

LA STATALE NEI NETWORK

per lo sviluppo sostenibile





Network

L'Università Statale di Milano è partner di programmi e reti nazionali e internazionali attive nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

A livello italiano, l'Ateneo è tra i membri fondatori della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), nata nel 2015 nell'ambito della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per diffondere una cultura e buone pratiche di sostenibilità, attraverso sei gruppi di lavoro: cambiamenti climatici, mobilità, energia, rifiuti, educazione e cibo.

L'Università Statale partecipa, fin dalla prima edizione del 2016, al Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), il più importante appuntamento italiano per sensibilizzare e

mobilitare cittadini, giovani, imprese, associazioni e istituzioni sui temi e gli obiettivi della sostenibilità economica, sociale e ambientale dei 17 SDGs dell'Agenda 2030.

A livello internazionale, l'Università Statale è partner dell'International Sustainable Campus Network (ISCN), rete di prestigiose università nel mondo impegnate a essere veri e propri "laboratori per la sostenibilità". Tra gli 80 Atenei partner dell'ISCN: la Columbia University, il MIT, la Stanford University, le Università di Oxford e Cambridge, l'Università di Città del Capo, l'Università di Singapore e di Tokyo, accanto ad Atenei italiani come i Politecnici di Milano e di Torino, le Università di Torino, di Milano-Bicocca, di Genova, di Salerno e la Cà Foscari di Venezia.